

ISGREC

Istituto Storico Grossetano della Resistenza
e dell'Età Contemporanea



Provincia di Grosseto

Con il patrocinio di:



Istituto nazionale per la storia
del movimento di Liberazione in Italia

REGIONE TOSCANA



Giunta Regionale



AUSL 9 | Grosseto

Segreteria organizzativa:
Istituto Storico Grossetano della Resistenza e dell'Età Contemporanea
Via de' Barberi, 61 - 58100 Grosseto | www.isgrec.it

Fotografia di Carla Cerati, 1968

Culture e pratiche psichiatriche in Italia nella seconda metà del Novecento Un "caso di studio": Grosseto

Grosseto | 4 dicembre 2006

Palazzo della Provincia | Sala Consiliare
ore 10 - 18



Culture e pratiche psichiatriche in Italia nella seconda metà del Novecento Un “caso di studio”: Grosseto

Gran parte della storiografia italiana sulla psichiatria si è concentrata fino ad oggi sul manicomio. Come se questo rappresentasse un paradigma interpretativo imprescindibile, unica angolazione attraverso cui osservare il progetto di gestione della follia. Dalla fine degli anni ottanta si è annunciata l'esigenza di uscire da una ricerca militante, politicamente impegnata, anche fra coloro che ne erano stati i protagonisti. Come ha scritto Giovanni Jervis, si è fatta strada l'idea che “la realtà è stata ed è più complessa”. Si è manifestata la necessità di andare oltre la rigidità ideologica che aveva contraddistinto gli studi passati, verso una valutazione di modelli interpretativi più articolati.

Partendo da queste considerazioni, la *Giornata di studio* si propone di affrontare il rapporto fra le culture e le pratiche psichiatriche in Italia nella seconda metà del Novecento - un periodo poco esplorato rispetto al secolo precedente, che in Italia ha avuto esperienze peculiari e significative - e di dare una prima informazione su nuovi percorsi di ricerca, che danno spazio a soggetti e scenari fino ad ora ignorati.

L'idea della *Giornata di studio* ha avuto lo stimolo da una ricerca storica, iniziata nell'ottobre 2006 e di durata almeno biennale, nata nell'ambito della Scuola Superiore di Studi di Storia Contemporanea promossa dall'Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia (INSMLI). Questa ricerca, prendendo in considerazione il territorio grossetano come *case-study*, intende mettere in luce i caratteri di realtà fino ad oggi non esplorate, come sono i luoghi dove la gestione della malattia mentale è avvenuta senza un manicomio sul territorio. Questo, strettamente correlato ad un'azione già in corso di costruzione di un polo archivistico che raccolga fondi di personalità attive nella cultura psichiatrica toscana, può offrire un contributo ad una riflessione più larga sulle pratiche psichiatriche in uso e sullo stesso sistema manicomiale nella sua interezza.

A questo stadio del lavoro di ricerca sul caso grossetano, la *Giornata di studio* vuol essere molto modestamente solo un momento di comunicazione dell'indagine in corso ed una prima messa a fuoco interdisciplinare di temi di fondo.

Grosseto | 4 dicembre 2006

Palazzo della Provincia | Sala Consiliare
ore 10 - 18

Mattino, ore 10

Saluto

Lio Scheggi - Presidente della Provincia di Grosseto
Emilio Bonifazi - Sindaco di Grosseto e Presidente della Conferenza provinciale dei sindaci per la sanità
Cristina Buriani - Direttore sanitario AUSL 9 Grosseto

Introduce e presiede

Adolfo Turbanti - Presidente ISGREC

Autonomia, minorità, relazione

Alfonso M. Iacono - Università degli Studi di Pisa

Manicomio e oltre: Psichiatria Democratica e non solo

Renzo Villa - National Institutes of Health, Bethesda

Non più pericolosi o di pubblico scandalo. Cambiamenti, periodizzazioni e storiografie della salute mentale

Patrizia Guarnieri - Università degli Studi di Firenze

Pomeriggio, ore 15

Presiede

Luciana Rocchi - Direttrice ISGREC

Follia senza manicomio: il caso Grosseto

Matteo Fiorani - ISGREC

Quei temerari sulle macchine volanti: l'esperienza del servizio psichiatrico in provincia di Grosseto

Marta Marri - ex direttrice Dipartimento di salute mentale di Grosseto

La salute mentale delle comunità grossetane: tra passato e futuro

Giuseppe Corlito - direttore Dipartimento di salute mentale di Grosseto